Gli ultrasuoni sono efficaci nella tendinite calcifica scapolo-omerale

Data 30 dicembre 1999
Categoria ortopedia

Nonostante sia ampiamente utilizzata, la terapia con ultrasuoni della tendinite caicifica scapolo-omerale non è mai stata sottoposta a una verifica metodologica che ne appurasse efficacia e limiti. All'Università di Vienna (dott. GR. Ebenbichier e coll.) è stato eseguito uno studio in doppio cieco su 63 pazienti affetti da tendinite e randomizzati per 24 sessioni di 5 minuti ciascuna di terapia con ultrasuoni oppure placebo.
A distanza di 6 settimane si sono verificati i seguenti risultati: Nel 28% dei soggetti trattati la concentrazione dei depositi di calcio era diminuita di almeno il 50%, mentre era scomparsa completamente nel 19%; nei soggetti non trattati tali percentuali erano rispettivamente del 10% e dello 0%. A 9 mesi si registrava la riduzione del calcio articolare nel 42% dei casi, mentre risultava scomparso nel 23%. Nei controlli tali percentuali scendevano rispettivamente all'8% e 12%.Anche la percezione soggettiva dei sintomi era in accordo con i progressi documentabili sul piano clinico e anatomico. Nei pazienti con tendinite calcifica scapolo-omerale la terapia con ultrasuoni è in grado di alleviare i sintomi e migliorare a breve termine il decorso della malattia.
(N.Engl. J.Med 1999;340:1533-8)

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 4/11/2026 alle ore 8:34 | Pagina 1 di 1